Incontro informale del 4 giugno 2014

RETE TERRITORIALE

La Banca, di fronte alla netta e chiara posizione espressa da CGIL–FALBI–UILCA, è stata costretta a rivedere i propri piani, **abbandonando definitivamente il progetto che fu oggetto dello scontro con il Direttore Generale Saccomanni** e avanzando la seguente proposta: "trasformazione di tutte le attuali Filiali per i Servizi all'Utenza e delle Divisioni Delocalizzate di Vigilanza in **NUCLEI** della Sede Regionale, **confermando la residenza di tutti gli addetti a quelle realtà**".

La Banca ha, altresì, ipotizzato la possibilità, al momento in cui gli addetti si attestassero ad un numero inferiore a 8 unità, di negoziare misure di accompagnamento in uscita per coloro che ancora fossero in servizio.

Trattasi di una proposta che, pur evidenziando un significativo cambio di atteggiamento da parte dell'Amministrazione, ancora presenta **criticità che dovranno essere rimosse e corrette nel prosieguo del confronto**.

Le scriventi OO.SS. hanno dichiarato che un serio approfondimento non potrà escludere anche la trasformazione di alcune Filiali per i Servizi all'Utenza in **Filiali ad Ampia Operatività.**

Ovviamente, in linea con gli obiettivi indicati dalla nostra piattaforma, ai "**NUCLEI"** dovranno essere **decentrati compiti qualificanti** dalle Filiali Regionali di riferimento.

A ciò si aggiunge l'inderogabile necessità di un confronto che offra formali garanzie sul **mantenimento dei livelli occupazionali** dell'intera rete territoriale.

Le scriventi Segreterie, che hanno motivato ampiamente le critiche al progetto aziendale, ritengono che il confronto dovrà consentire **il conseguimento degli obiettivi indicati all'inizio della vertenza e condivisi con le lavoratrici e i lavoratori**.

Roma, 4 giugno 2014

LA SEGRETERIA NAZIONALE UILCA-UIL	LA SEGRETERIA NAZIONALE FISAC-CGIL	LA SEGRETERIA GENERALE FALBI-CONFSAL

Prot. n. 618/ 11-U